Aleandro. accompagnato da Maffeo Leoni va a Murano per visitare il Giberti, che si trova a pranzo dal Carafa e perciò si reca a S. Nicolò. Paschini 86, Diario Aleandro

30.12.1529

Aleandro, invitato dal Giberti. che ha pranzato con il patriarca, visita il patriarca.

31.12.1529

Giberti visita Girolamo Aleandro.

5.1.1530

Giberti risiede a Murano. Pietro Contarini presente in Senato all'approvazione della transazione (per merito del Carafa, altri dicono di San Gaetano) con la quale il Giberti è sconfitto nella questione coi canonici di Verona. 1. vescovo riconosce indipendenza del Capitolo; 2. il prevosto, esente dal vescovo, soggetto al Capitolo; 3. Canonici tenuti ad osservare le loro costituzioni; il vescovo si riserva di confermare e investire il prevosto.

6.1.1530

Giberti ed Aleandro ai Teatini incontrano gruppo con San Girolamo.

7

Tutte persone probe

Questa impressione, o meglio constatazione, appartiene all'Aleandro ed al Giberti.

Direi quasi, più al Giberti che all'Aleandro, che la annota.

Infatti il Giberti nella sua diocesi ha già avviato una vera e propria riforma mirante a migliorare la vita cristiana, partendo dal clero e dai monasteri e, di conseguenza, poi del popolo ad essi affidato.

Anche a Verona non mancavano collaboratori.

Ma, constatare che a Venezia si raccolgono attorno a San Gaetano (quel giorno presente *per modum absentiae*) ed al Carafa, attorno ai Teatini, la nuova congregazione che lo Spirito Santo ha suscitato, nata proprio nella basilica di San Pietro, a Roma, in questo periodo, in cui sempre più forte si avverte la reazione ostile dalla Germania, per il Giberti deve aver rappresentato la prova che ... veramente ... il Signore è con noi!

Comprendiamo così meglio anche l'espressione meravigliata della *Vita del clarissimo Signor Girolamo Miani* ... **havea per maggiori famigliari et amici padri ... il vescovo di Verona.**

Non Girolamo ha cercato l'appoggio del Giberti, ma questi, memore dell'odierno incontro e, per quanto sentiva dire su di lui durante le sue permanenze nella città lagunare, sempre si è augurato una presenza del Miani nella città scaligera.

E ci riuscirà![24]

---

[24] *Collaboratori di san Girolamo Miani a Verona,* in Fonti per la storia dei Somaschi, 1997, a cura di Secondo Brunelli, pag. 21, in ASVerona, Casa della Misericordia, reg. 12, f.43v-44r .